



*PROVINCIA DI TERNI*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott.ssa Alexia Mosca*

*Dott. Loris Bruni*

*Dott.ssa Daniela Raichini*

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
5.2 <i>Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	13
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13
6.8. <i>Nota integrativa</i>	13
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 <i>Entrate</i>	14
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	20
7.3 <i>Spending review</i>	21
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	22
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	23
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	23
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	24
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
13. CONCLUSIONI	29

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 43 del 01/12/2025**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;<sup>1</sup>

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, della Provincia di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terni li 01/12/2025.

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa ALEXIA MOSCA

Dott. LORIS BRUNI

Dott.ssa DANIELA RAICHINI

---

## 1. PREMESSA

I sottoscritti, Dott.ssa Alexia Mosca, Dott. Loris Bruni e Dott.ssa Daniela Raichini, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 23.09.2024;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18.11.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dal Presidente della Provincia, Stefano Bandecchi in data 17.11.2025 con delibera n. 123, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Terni registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 215.423 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e PNC.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha sostanzialmente rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o

comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione del Presidente della Provincia, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 24 del 25.09.2025, ha espresso parere con verbale n. 29 del 05.09.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 42 del 01.12.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato oggetto di specifica delibera e si considera adottato in quanto inserito nel DUP.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 02.07.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 27.05.25 con verbale n. 13.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2024</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€</b>	<b>19.251.945,96</b>
a) Fondi vincolati	€	8.672.922,83
b) Fondi accantonati	€	5.852.913,12
c) Fondi destinati ad investimento	€	199.293,05
d) Fondi liberi	€	4.526.816,96

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 6.548.714,48 così dettagliato:

- Quote accantonate 37.033,83 Euro
- Quote vincolate 1.843.286,92 Euro
- Quote destinate agli investimenti 141.576,77 Euro
- Quote disponibili 4.526.816,96 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere positivo sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e/o coprire o per i quali non sia stata avviata la procedura di riconoscimento e copertura.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

### **5.2 Enti in disavanzo**

Nel bilancio di previsione 2026/2028 è stata imputata, per ciascuna annualità, una quota parte del disavanzo complessivo di euro 271.420,74, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione del Presidente n. 36 del 07.05.2015 nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015. Con deliberazione consiliare n. 22 del 18.06.2015. è stato disposto il ripiano in 20 esercizi a quote annuali costanti di euro 13.571,04.

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2026	2027	2028	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	271.420,74	13.571,04	13.571,04	13.741,04	
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021, D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L.29.12.2022 n.197 - d.m. 14 luglio 2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
<b>TOTALE</b>		<b>271.420,74</b>	<b>13.571,04</b>	<b>13.571,04</b>	<b>13.741,04</b>	<b>0,00</b>

\*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

\*\* per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

<b>ENTRATE</b>	<b>Assestato 2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 6.548.714,48	€ 559,00		
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 17.862.023,25	€ 428.000,00	€ 432.000,00	€ 432.000,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 16.919.000,00	€ 16.919.000,00	€ 16.919.000,00	€ 16.919.000,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 18.742.603,21	€ 19.622.612,83	€ 19.089.462,13	€ 19.034.908,45
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 1.765.184,94	€ 1.299.430,35	€ 1.285.448,42	€ 1.268.006,13
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 28.622.406,78	€ 12.224.980,27	€ 10.685.485,90	€ 47.666.832,76
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 43.875.000,00	€ 43.875.000,00	€ 43.875.000,00	€ 43.875.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ <b>149.334.932,66</b>	€ <b>109.369.582,45</b>	€ <b>107.286.396,45</b>	€ <b>144.195.747,34</b>
<b>SPESE</b>	<b>Assestato 2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ 13.571,04	€ 13.571,04	€ 13.571,04	€ 13.571,04
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 36.826.814,32	€ 36.601.881,12	€ 36.055.370,24	€ 36.702.048,56
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 51.610.839,00	€ 11.975.267,94	€ 10.735.485,90	€ 47.716.832,76
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 2.008.708,30	€ 1.903.862,35	€ 1.606.969,27	€ 888.294,98
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 43.875.000,00	€ 43.875.000,00	€ 43.875.000,00	€ 43.875.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ <b>149.334.932,66</b>	€ <b>109.369.582,45</b>	€ <b>107.286.396,45</b>	€ <b>144.195.747,34</b>

### **6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Organo di revisione rappresentando all'Ente l'importanza della corretta costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€	<b>428.000,00</b>
FPV di parte corrente applicato	€	428.000,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)		
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie		
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€	-
FPV corrente:	€	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>		
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>		
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>		<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	428.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€	428.000,00
Entrata in conto capitale		
Assunzione prestiti/indebitamento		
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€	-
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	€	-
<b>TOTALE</b>	€	<b>428.000,00</b>

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione, in riferimento al suo eventuale utilizzo, raccomanda il rispetto dell'articolo 222 del TUEL:

## 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	559,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	13.571,04	13.571,04	13.571,04
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	428.000,00	432.000,00	432.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	37.841.043,18	37.293.910,55	37.221.914,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	299.712,33	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	36.601.881,12	36.055.370,24	36.702.048,56
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		52.048.061,00	517.340,20	511.998,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.903.862,35	1.606.969,27	888.294,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibrio di parte corrente<sup>(3)</sup></b>		<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.224.980,27	10.685.485,90	47.666.832,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	299.712,33	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.975.267,94	10.735.485,90	47.716.832,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>-50.000,00</b>	<b>-50.000,00</b>	<b>-50.000,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	559,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>49.441,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

euro 30.000,00 spese per l'area informatica;

euro 20.000,00 spese per l'ufficio tecnico amministrativo.

L'importo di euro 299.712,33 di entrate in conto capitale destinate a spese viene dettagliato nel paragrafo 6.5 del presente documento.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 559,00 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

		<b>Importo</b>
Avanzo accantonato		
Avanzo vincolato	559	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A2.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Disponibilità:	€ 45.734.646,99	€ 51.646.037,52	€ 49.369.897,31
di cui cassa vincolata	€ 18.408.754,57	€ 19.272.068,87	€ 11.716.577,35
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

La previsione di cassa al 31.12.2025 è di euro 27.403.727,01.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- l'Ente ha provveduto alla gestione della cassa vincolata in sede di chiusura dell'esercizio al 31.12.2024, determinandone il saldo attraverso la riconciliazione extra-contabile delle movimentazioni nel corso dell'anno;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione invita l'Ente a gestire correttamente la giacenza di cassa vincolata, dotandosi degli strumenti atti a determinarne in ogni momento la giacenza per rendere possibile la riconciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## 6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il piano delle alienazioni è stato redatto ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 33/2008 di conversione del D.L. 112/2008, successivamente integrato dall'art. 33, comma 6 del D.L. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011, modificato dall'art. 27 della legge 214/2011.

Sono state previste alienazioni di beni immobili solo per annualità 2026 per un importo pari a € 2.997.123,25

Il succitato piano delle alienazioni costituisce parte integrante del bilancio di previsione 2026/2028.

Per il dettaglio delle voci che compongono tale importo si rimanda al piano delle alienazioni. Di seguito la destinazione delle somme derivanti da alienazioni immobiliari

RIS E	IMPORTO VENDITA	CAPITOLI SPESA	TIT S			NOTE	
1520	2.997.123,25	908/70	I	38.962,60	299.712,33	10% SU VENDITA IMMOBILI ART. 7 c. 5 DL 78/2015	
		2023/70	IV	173.833,15			
		2018/70	IV	32.968,36			
		703/390	I	53.948,22			
						2.697.410,92	90%
		1100210	II	396.719,94			
		1100350	II	2.300.690,98			
		<b>TOT</b>		<b>2.997.123,25</b>	<b>2.997.123,25</b>		

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente la destinazione dei proventi da alienazione secondo l'art.25 del D.I. n. 34/2019 e le successive modifiche che avrà subito al momento in cui si realizzerà la vendita.

## 6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

## 6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

## 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

## 6.9. Conguagli Fondi Covid-19

La Provincia di Terni deve restituire i ristori specifici di spesa non utilizzati come indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19/06/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale: Tributi Provinciali

##### TITOLO I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

La tabella espone le principali voci di entrata:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Rendiconto 2024</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Imposta Assicurazione RC Auto	€ 9.515.228,83	€ 8.400.000,00	€ 8.400.000,00	€ 8.400.000,00
IPT (Imposta Prov.le di Trascrizione)	€ 6.450.010,91	€ 6.400.000,00	€ 6.400.000,00	€ 6.400.000,00
TEFA (Tributo Tutela Ambiente)	€ 1.766.000,00	€ 1.766.000,00	€ 1.766.000,00	€ 1.766.000,00
Sovraccanoni	€ 342.091,64	€ 337.000,00	€ 337.000,00	€ 337.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 18.073.331,38</b>	<b>€ 16.903.000,00</b>	<b>€ 16.903.000,00</b>	<b>€ 16.903.000,00</b>

#### Imposta sulle Assicurazioni RC Auto (art. 60 D. Lgs 446/97)

Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art.6, comma1, lett.a) del decreto Legge 31.12.91, n.419, convertito con modificazioni, dalla legge 18.2.92, n. 172, è stato attribuito alle Province con l'art.60 comma 1 del D. Lgs.446/97.

L'art. 17 comma 2 del D.Lgs 6.05.2011 n. 68, stabilisce che le province, a decorrere dal 2011, hanno la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota dell'imposta in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con deliberazione di G.P. n. 114 del 28/06/2011 l'Ente ha disposto l'aumento di tale imposta nella misura di 3,5 punti percentuali.

Le previsioni inserite nel bilancio per le annualità 2026-2028 auspicano il mantenimento della ripresa del mercato delle auto già visibile nell'annualità 2024. L'Ente ha proceduto ad effettuare una stima in misura prudenziale; alla data di predisposizione del documento programmatico la previsione degli accertamenti al 31.12.2025, è superiore alle previsioni di bilancio.

Il Collegio, vista la stretta connessione delle entrate all'andamento del mercato delle auto, invita l'Ente ad un continuo monitoraggio del suo andamento anche grazie alla consultazione dei dati statistici comunicati dall'I.V.A.S.S. al fine di poter intercettare prontamente variazioni rispetto alle previsioni delle entrate.

### **Imposta Provinciale sulle Formalità di Trascrizione-Iscrizione ed Annotazione dei veicoli richieste al P.R.A. (art. 52 D. Lgs. 446/97)**

Ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 15/12/1997 n. 446 sono soggette ad I.P.T tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia di Terni.

La Provincia ha esaurito la propria capacità fiscale avendo portato al massimo l'aliquota di propria competenza. Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi, l'Ente, fa presente che non vi sono strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta. Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 3.7.5. prevede che detti tributi vengano accertati per cassa. Il criterio adottato per stimare il gettito dell'imposta da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti.

Il Collegio, vista la stretta connessione delle entrate all'andamento del mercato delle auto, invita l'Ente ad un continuo monitoraggio del suo andamento e conseguentemente delle entrate ad esso connesse.

Il gettito stimato previsto per le annualità 2026-2028 è prudenziale in quanto alla data di predisposizione del documento programmatico la previsione degli accertamenti al 31.12.2025 è superiore alle previsioni di bilancio.

### **Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)**

Il tributo, istituito nel 1993, è determinato nella misura massima del 5% delle tariffe stabilite dai comuni per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Nell'anno 2021, 18 comuni della Provincia di Terni, adeguandosi alla normativa vigente, hanno deliberato a partire dal 1 gennaio 2021 il passaggio alla TARIC (Tariffa Rifiuti Corrispettiva); ad oggi i Comuni che hanno aderito il passaggio alla TARIC sono 21.

Ciò ha comportato che il soggetto gestore della tariffa è il soggetto che, non solo fattura l'importo da corrispondere a titolo di TARIC, ma è anche il soggetto che, riscuotendo la tariffa deve provvedere al riversamento nelle casse della Provincia. A partire dall'anno d'imposta 2023 le somme riscosse a titolo TEFA per i comuni che hanno aderito a TARIC sono direttamente trasferite alla Provincia da PAGOUMBRIA-PAGOPA.

Il criterio adottato dall'Ente per stimare il gettito dell'imposta da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione secondo il meccanismo della Tariffa a Corrispettivo che ha comportato una differente gestione del meccanismo di incasso e di calcolo, l'Organo di revisione invita l'Ente ad un costante monitoraggio del gettito.

Il Collegio altresì, invita l'Ente a proseguire nell'attività di verifica dei residui iscritti in bilancio a titolo di TEFA che ha permesso di incassare negli ultimi anni ingenti somme iscritte tra i residui attivi.

### **Sovraccanoni**

Il canone demaniale di concessione è stato istituito dall'art. 35 del RD 1775/1933, e sottopone le utenze di acqua pubblica al pagamento di un canone annuo differenziato a seconda dell'uso (agricolo, potabile, industriale, idroelettrico, etc.). Nel caso dell'uso idroelettrico, l'ammontare del canone è calcolato sulla base della potenza di concessione e comunque non può scendere al di sotto di un valore minimo determinato per legge.

Tali canoni sono modificati ogni due anni sulla base degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (conosciuti anche come indici del costo della vita).

Con Decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 19 dicembre 2023 sono stati aggiornati i valori di sovraccanoni enti rivieraschi per il biennio 2024-2025.

L'importo previsto nel bilancio è stato determinato sulla base degli incassi che si prevede di realizzare ed è pari a € 337.000,00 per ogni annualità interessata dal bilancio di previsione.

### **7.1.2. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse**

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	€ 19.604.612,83	€ 825.712,00	€ 19.071.462,13	€ 34.000,00	€ 19.016.908,45	€ 34.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 18.854.612,83	€ 825.712,00	€ 18.321.462,13	€ 34.000,00	€ 18.266.908,45	€ 34.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 750.000,00	€ -	€ 750.000,00	€ -	€ 750.000,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
2010400	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	€ 19.622.612,83	€ 843.712,00	€ 19.089.462,13	€ 52.000,00	€ 19.034.908,45	€ 52.000,00

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative del codice della strada sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non applica il Fondo svalutazione Crediti alle sanzioni da codice della strada.

I proventi derivanti da categoria **risarcimenti danni su beni mobili e immobili provinciali**:

Accertato 31/12/2020	Accertato 31/12/2021	Accertato 31/12/2022	Accertato 31/12/2023	Accertato 31/12/2024	Accertato 2025 (*)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
32.479,02	30.562,91	123.568,42	22.502,94	47.556,50	105.294,31	100.000,00	100.000,00	100.000,00

(\*) dato desunto dalla contabilità dell'Ente alla data di predisposizione della presente relazione

Rientrano in questa categoria i risarcimenti danni su beni mobili e immobili provinciali causati da terzi e il recupero indennizzi di cui all'art. 28 del D.L.69/2013 convertito in L. 98/2013.

I proventi derivanti da **imprese per l'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**:

Accertato 31/12/2020	Accertato 31/12/2021	Accertato 31/12/2022	Accertato 31/12/2023	Accertato 31/12/2024	Accertato 2025 (*)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
66.176,94	57.943,15	155.914,77	72.882,47	121.445,13	76.720,43	45.000,00	35.000,00	35.000,00

(\*) dato desunto dalla contabilità dell'Ente alla data di predisposizione della presente relazione

Rientrano in questa categoria:

- proventi da sanzioni rifiuti derivanti dalle violazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 art. 258 e art. 13 del D. Lgs 203/2013;
- proventi sanzioni polizia mineraria vigilanza attività cave;
- proventi sanzioni norme di cui al D. Lgs 152/2006 art. 133 in materia di acque.

#### 7.1.4. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.741,81	2.759,88	2.759,88

#### 7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 757.434,81	€ 752.138,54	€ 752.138,54	€ 734.696,25
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 88.697,74	€ 67.500,13	€ 67.500,13	€ 62.157,93
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>11,59%</b>	<b>8,88%</b>	<b>8,88%</b>	<b>8,37%</b>

Nella Voce Entrate dalla **vendita di servizi rientrano** (E.3.01.02.01.000) rientrano tra l'altro:

Proventi per la **Gestione della Cascata delle Marmore** derivanti da apposita Convenzione per la "Gestione e Valorizzazione dell'area turistico-escursionistica della Cascata delle Marmore" sottoscritta dal Comune di Terni e dalla Provincia di Terni in virtù della proprietà provinciale di aree all'interno dell'area della Cascata, soggetta a pagamento di un biglietto d'ingresso. L'importo previsto per ciascun anno del triennio 2026/2028 è pari ad € 490.000,00, che corrisponde al dato condiviso con il Comune di Terni in sede di assestamento del programma di gestione del sito annualità 2024.

#### Nella voce **Proventi per Gestione Impianti Sportivi**

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 23 ottobre 2023, l'Ente ha approvato il regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi di proprietà della Provincia di Terni.

La Provincia esercita di norma la gestione dei propri impianti sportivi, sia pubblici che scolastici, mediante l'affidamento del servizio di gestione a soggetti terzi, scelti con procedura di evidenza pubblica secondo quanto previsto dal codice dei contratti D.lgs 36/2023 del D.gs 201/2022 e dalla Legge della Regione Umbria 12/3/2007, n. 5 in quanto applicabile.

### 7.1.6. Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Accertato 31/12/2020	Accertato 31/12/2021	Accertato 31/12/2022	Accertato 31/12/2023	Accertato 31/12/2024	Accertato 2025 (*)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
31.645,80	142.840,30	105.471,96	233.940,12	205.323,32	201.610,24	206.741,81	202.729,88	202.729,88

(\*) dato desunto dalla contabilità dell'Ente alla data di predisposizione della presente relazione

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	Accertato 2025*	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico	€ 197.359,47	€ 200.230,30	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -

(\*) dato desunto dalla contabilità dell'Ente alla data di predisposizione della presente relazione

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2024	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.048.843,65	€ 7.722.951,39	€ 7.726.951,39	€ 7.726.951,39
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 599.411,45	€ 730.681,77	€ 730.681,77	€ 730.681,77
103	Acquisto di beni e servizi	€ 4.985.591,35	€ 6.115.037,04	€ 5.490.825,04	€ 6.117.825,04
104	Trasferimenti correnti	€ 21.170.129,04	€ 20.236.042,81	€ 20.160.096,72	€ 20.159.139,20
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 585.228,51	€ 279.272,24	€ 146.079,97	€ 79.155,79
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ 38.962,60	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.900,77	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
110	Altre spese correnti	€ 307.906,00	€ 1.468.933,27	€ 1.790.735,35	€ 1.878.295,37
<b>Totale</b>		<b>€ 33.699.010,77</b>	<b>€ 36.601.881,12</b>	<b>€ 36.055.370,24</b>	<b>€ 36.702.048,56</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche sulla base di documentazione aggiuntiva acquisita dagli uffici dell'Ente, che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028 è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 12.139.303,05, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- con i limiti del valore soglia ai sensi del D.M. 11 gennaio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Si sottolinea, che i dati contenuti nella Nota di aggiornamento al DUP per la determinazione del valore soglia, sono stati elaborati sulla base del bilancio di previsione tecnico.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere unità a tempo determinato e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.

### **7.3 Spending review**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
€ 199.937,21	€ 199.823,94	€ 198.866,42

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 11.975.267,94;
- per il 2027 ad euro 10.735,485,90;
- per il 2028 ad euro 47.716.832,76;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione pende atto che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere contratto di PPP e nel bilancio di previsione l'Ente non intende acquisire beni con contratti di PPP.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha sottoscritto un contratto di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*) che, pur prevedendo, a carico del fornitore, interventi relativi a differenti componenti dell'oggetto contrattuale, prevede poi il pagamento di un canone, calcolato sul consumo a metro cubo, omnicomprensivo di ogni tipo di intervento.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 292.360,66 pari al 0,81% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 617.303,15 pari allo 1,73% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 710.205,37 pari allo 1,95% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 250.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

**TABELLA 16**

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 520.480,61	€ 517.340,20	€ 511.998,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	X

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 40.000,00		€ 40.000,00		€ 40.000,00	
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 110.092,00		€ 110.092,00		€ 110.092,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

#### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

### **8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

## **9. INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

### **L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

<b>Indebitamento</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Residuo debito (+)	27.449.681,30	25.493.217,51	23.730.486,16	22.033.425,32	20.426.446,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	1.956.463,79	1.762.731,35	1.697.060,84	1.606.979,27	888.294,98
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>25.493.217,51</b>	<b>23.730.486,16</b>	<b>22.033.425,32</b>	<b>20.426.446,05</b>	<b>19.538.151,07</b>

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Oneri finanziari	589.418,74	276.108,10	215.334,02	136.079,97	69.155,79
Quota capitale	1.956.463,79	1.762.731,35	1.697.060,84	1.606.979,27	888.294,98
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.545.882,53</b>	<b>2.038.839,45</b>	<b>1.912.394,86</b>	<b>1.743.059,24</b>	<b>957.450,77</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028

per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	585.228,51	276.108,10	215.334,02	136.079,97	69.155,79
entrate correnti	35.294.617,72	35.249.325,28	38.374.207,98	35.249.325,28	37.841.043,18
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,66%</b>	<b>0,78%</b>	<b>0,56%</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,18%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Nell'apposita sezione della Nota Integrativa vi è il prospetto con le opportune specifiche.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art.20,D. lgs. 175/2016)

L'Ente entro il termine del 31.12.2025 provvederà con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

### Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

## 1. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha preso atto che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP (codice unico progetto)	SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	MISSIONE	COMPONENTE	MISURA	AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR (euro)
F48B20000520001	IPSIA PERTINI TERNI: ADEGUAMENTO FUNZIONALE LOCALI ALLA NUOVA PER ESIGENZE LOGISTICHE	M4	C1	3,3	MIMS	200.000
F45B18003710002	I.T.C. DI ORVIETO. LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	M4	C1	3,3	MIMS	298.628
F45B18003640001	LICEO CLASSICO "F.A. GUALTERIO" DI ORVIETO: INTERVENTO DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA: TAMPONATURA IN MURATURA DELLA SCALA DI SICUREZZA IN FERRO, SOSTITUZIONE DI PARTE DEGLI INFISSI E TINTEGGIATURE.	M4	C1	3,3	MIMS	215.281
F42E20000060001	IISPTC "CASAGRANDE - CESI" - SEDE P.LE BOSCO - CORPI ORIGINARI: LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO PRIMO LOTTO	M4	C1	3,3	MIMS	560.038
F48B20000530001	LICEO CLASSICO "G.C. TACITO" DI TERNI: MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICIO SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE	M4	C1	3,3	MIMS	2.250.000
F42E20000070001	IISPTC "CASAGRANDE-CESI" DI TERNI- SEDE PIAZZALE BOSCO- CORPI ORIGINARI - LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO SECONDO LOTTO	M4	C1	3,3	MIMS	419.962
F42E20000080001	IPSIA "PERTINI" OFFICINE DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO OFFICINA ARTI E MESTIERI	M4	C1	3,3	MIMS	300.000
F42E20000090001	LICEI STATALI LINGUISTICO, MUSICALE, SCIENZE UMANE "ANGELONI" DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO	M4	C1	3,3	MIMS	1.850.000
F43F20000010001	I.P.S.I.A. DI ORVIETO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO	M4	C1	3,3	MIMS	1.708.000
F46B20001190001	ITC NARNI SCALO: INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	M4	C1	3,3	MIMS	100.000
F46B20001230001	ITG DI ORVIETO - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	M4	C1	3,3	MIMS	50.000

F46B20001270001	LICEO ARTISTICO DI VIA CROCE (EX ITG) - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	M4	C1	3,3	MIMS	70.000
F47H20004760001	ITT DI TERNI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI E COPERTURA CORPO PRINCIPALE E OFFICINE	M4	C1	3,3	MIMS	138.800
F45F22000340006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DELL'ITT DI TERNI	M4	C1	1,3	MIMS	1.650.000
F34E22000080006	REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA A SERVIZIO DELL'ITIS DI AMELIA	M4	C1	3,3	MIMS	1.090.000
F43D22000310006	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO DELL'ISTITUTO IPSIA DI ORVIETO	M4	C1	3,3	MIMS	180.000
F44E22000120006	REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA DA DESTINARE A PALESTRA A SERVIZIO DEL LICEO CLASSICO DI TERNI	M4	C1	3,3	MIMS	730.000
F45E20000420002	LICEO SCIENTIFICO "DONATELLI" DI TERNI EDIFICIO PREFABBRICATO - TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO.	M4	C1	3,3	MIMS	1.145.000

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione prende atto, sulla base delle verifiche e delle informazioni fornite dall'Ente, dell'aggiornamento continuo della rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;

- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. L'Organo di revisione invita l'Ente a dotarsi degli idonei strumenti atti alla determinazione immediata della cassa vincolata senza l'utilizzo di procedure extra-contabili.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa ALEXIA MOSCA

Dott. LORIS BRUNI

Dott.ssa DANIELA RAICHINI